

# REPUBBLICA DI SAN MARINO

## ORDINANZA N.4 ANNO 2024

### Il Capo della Protezione Civile

*Visti l'art.4 della Legge 27 gennaio 2006 e l'art.33 dell'Allegato A alla Legge 5 dicembre 2011 n.188 che attribuiscono al Capo del Servizio di Protezione Civile la facoltà di adottare ordinanze in caso di eventi potenzialmente pericolosi per la collettività;*

*Considerato che in data 22 giugno 2023 nel territorio di San Marino, nell'area distinta a catasto al Foglio 4 part. 107, corrispondente all'area di cantiere del campo sportivo di Serravalle "B", è stato rinvenuto, da parte dell'impresa operante, un ordigno bellico risalente alla seconda guerra mondiale, come da comunicazione del Comandante del Corpo della Gendarmeria;*

*Considerato che nell'area circostante al sito di ritrovamento sono state sospese fin da subito con ordine verbale le attività di cantiere;*

*Preso atto della successiva nota del Comandante del Corpo della Gendarmeria, prot. n. 66409 del 06 luglio 2023, con la quale si comunicavano le caratteristiche del manufatto, identificato come bomba d'aereo G.P. 250 lb, Mk. IV UK, e l'immediata messa in sicurezza dell'ordigno da parte del personale del Reggimento Genio Ferrovieri dell'Esercito Italiano;*

*Considerata l'Ordinanza n. 10 del 30 giugno 2023 emessa dal Capo della Protezione Civile per mezzo della quale venivano sospese tutte le lavorazioni di cantiere e la successiva Ordinanza n.11 del 13 luglio 2023, a modifica della precedente, decretante la sospensione dei lavori edili esclusivamente sulla porzione di terreno distinta al Catasto al Foglio 4 part. 107 ed il divieto di non effettuare lavorazioni che contemplino movimento terra, scavi e/o trivellazioni;*

*Vista la Delibera del Congresso di Stato n.26 dell'8 agosto 2023 con la quale è stata autorizzata l'attività di valutazione del rischio bellico in favore della Ditta CEA Demining s.r.l. – Bologna, attività che ha visto concludersi la prima fase delle lavorazioni con esito negativo;*

*Vista la Relazione Tecnica del Reggimento Genio Ferrovieri - Comando Castel Maggiore trasmessa in data 22/11/2023 dal Comando Forze Operative Nord dell'Esercito Italiano contenente indicazioni circa le attività che dovranno essere svolte per le operazioni di despolettamento e successivo trasporto e brillamento, nell'ambito della quale si è precisato che la distruzione dell'ordigno avverrà attraverso la rimozione degli inneschi previa realizzazione di una camera di contenimento standardizzata, al fine di ridurre le distanze di sicurezza a metri 352 con NOTAM metri 352;*

*Rilevato che in data 23/11/2023 è stato svolto l'incontro tecnico alla presenza di tutte le strutture operative coinvolte per competenza e alla presenza del personale del Comando Forze Operative Nord e del Reggimento Genio Ferrovieri dell'Esercito Italiano, durante il quale sono state*

*esaminate e concordate le operazione da effettuare per la bonifica dell'area e le misure di sicurezza a tutela dell'incolumità delle persone e dell'integrità dei beni;*

*Individuata la giornata di domenica 11 febbraio 2024 quale data per effettuare l'intervento;*

*Valutata la necessità che l'ordigno in questione, una volta despolettato, verrà trasportato a cura degli artificieri con mezzo militare nell'idoneo luogo di brillamento, area di proprietà dell'Ecc. Camera;*

*Considerata l'Ordinanza n. 3 del 29 gennaio 2024 emessa dal Capo della Protezione Civile della quale si ribadiscono i suoi contenuti,*

*Considerato che a seguito di nuova valutazione in termini operativi ed economici si è individuato un nuovo sito per il brillamento dell'ordigno,*

*Sentita l'Autorità per l'Aviazione Civile e la Navigazione Marittima secondo la quale non occorre modifiche al NOTAM già emesso relativo al precedente sito del brillamento in quanto trattasi di medesima area,*

### **DISPONE**

- a parziale modifica dell'Ordinanza sopra richiamata n. 3/2024 che l'attività di brillamento avvenga nel ventaglio calanchivo Del Rio Cà Chiavello (Foglio 55 part. 3) con medesima zona di sgombero avente raggio 100 mt dal punto di brillamento
- la chiusura della strada Quarta Gualdaria, come da segnaletica in sito, a partire dalla mattinata di domenica 11 febbraio e fino al completamento delle operazioni di brillamento.

*San Marino, 6 febbraio 2024/1723 d.F.R.*

**IL CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE**

*Ing. Pietro Falcioni*